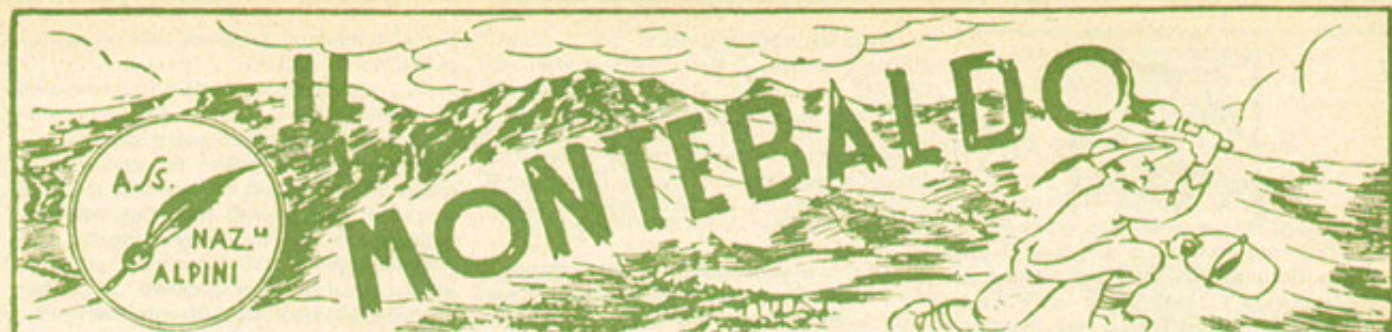




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci

DISPOSIZIONI PER L'ADUNATA NAZIONALE

Com'è ormai noto a tutti quest'anno l'adunata nazionale si svolgerà a Firenze nei giorni 15-16 e 17 marzo 1975.

La sfilata avrà luogo domenica 16 ed è di questa che intendiamo trattare; poiché nonostante i nostri richiami degli anni scorsi, c'è sempre « qualcuno che fa orecchio da mercante ». Quindi rinnoviamo la nostra più viva raccomandazione a tutti i soci, ed in particolare ai Capigruppo, affinché sia osservata, in tale occasione, la massima disciplina (si tratta alla fin fine di poche ore!).

Quindi ripetiamo: nel corteo niente donne né bambini - tutti i partecipanti dovranno portare il Cappello Alpino - i Gruppi dovranno portare il gagliardetto che però dovrà essere incolonnato in testa al corteo assieme a tutti gli altri - i Gruppi dovranno assolutamente rinunciare a sfilare per proprio conto poiché saranno raggruppati in tre o più « blocchi » di Sezione - non sarà ammesso nessun cartello od altro emblema (pertanto è inutile portarli a Firenze, poiché gli ispettori del corteo provvederanno a farli uscire dalle file!) - le disposizioni particolari per la Sezione saranno impartite dal Direttore del Corteo e da alcuni suoi collaboratori ufficiali, che saranno anticipatamente da lui designati e che saranno individuabili per il bracciale verde che porteranno al braccio sinistro con la sigla « ANA Verona » - nessuno altro socio o Capogruppo dovrà collocarsi all'esterno o dinanzi alle file - cercheremo di porre le musiche e gli eventuali Gruppi di soci in « divisa » alla testa dei vari « blocchi » - gradiremo naturalmente la fattiva collaborazione di tutti, ed in particolare dei Capigruppo, affinché ognuno osservi scrupolosamente quanto sopra esposto.

Ripetiamo, si tratta di sacrificare per poche ore il comprensibile desiderio di esibirsi individualmente, a favore di una bella e compatta sfilata « della Sezione di Verona ».

Avvertiamo infine che nei giorni dell'adunata la Sede Sezionale rimarrà chiusa e quindi chi ancora non si è provveduto della tessera adunata deve provvedervi immediatamente.

ALPIN, TO PARE

Alpin, to pare la pena
l'ha persa te 'l giaz de la Russia,
na macia negra te 'l pugno serà
e oci senza lagreme a piander.
An vent taiea la pel
fisciando parole de mort.
E lu, là impiantà come na zoca
co'l cor sempre pi' strac,
e na gran voia de zigar — Spetème,
Lontan la vos finia de neve
rente na fila longa.
Alpin, par to pare la pena
l'ha fat na cros,
e na mare senza speranza.

Marino Perera

giaz = ghiaccio
Zoca = tronco

Questa poesia è la terza fra le segnalate, dopo le tre premiate, nel concorso tenutosi a Cerro Veronese il 15 Settembre scorso.

GLI ALPINI NON SI LASCERANNO DISTRUGGERE!

Al Generale ANDREA CUCINO
Capo Stato Maggiore Esercito -
Ministero Difesa
ROMA

Oltre dodicimila Alpini Veronesi, che rappresentano non soltanto valida riserva forza Militare, ma anche nelle attuali condizioni del Paese una efficiente presente sana forza morale, sociale, economica et politica, invocano E.V. comprensione loro stato d'animo et preoccupazione per annunciata riduzione Truppe Alpine et solidali loro Presidente Nazionale attendono fiduciosi esito favorevole richiesta da lui presentata.

BALESTRIERI - Presidente Sezione A.N.A. Verona



VITA SEZIONALE



IX° Campionato Nazionale A.N.A. Slalom Gigante - Canazei 19-1-75

La nostra Sezione, fedele alle indicazioni dei giovani, per la nona volta consecutiva ha partecipato con ben sei elementi (tre di I e II categoria e tre di III) al Campionato Nazionale A.N.A. di Slalom Gigante.

La partecipazione altamente qualitativa ha reso la gara interessante fin dalle prime discese.

Vittoria voluta ed ampiamente meritata dal rappresentante della Sezione A.N.A. di Susa Renzo Gros, al secondo posto Pezzedi ed al terzo Reiner della Sezione di Bolzano.

Il trofeo « Ugo Merlini » da assegnarsi alla somma dei due migliori tempi della 1.a e 2.a categoria è stato appannaggio della Sezione di Susa (R. Gros e G. Vitton).

Il trofeo Sci Club Alpini d'Italia messo in palio per la somma dei due migliori tempi per la 3.a e 4.a categoria è stato vinto sempre dalla Sezione di Susa, la vera mattatrice di questi Campionati, con i validissimi Menardi e De Tomaso.

Gli Alpini della Sezione di Verona hanno gareggiato con una discreta dose di

sfortuna dato l'alto numero di pettorale, (il 31 Castellazzo G., il 51 Antoniazzi A., il 61 Gozzo L., l'86 Bolesani R., il 102 Menapace P., ed il 106 Perin A.), ciononostante l'acquisito 11° posto, su 20 Sezioni presenti, è sempre un buon risultato.

Un ringraziamento a questi nostri atleti e per la magnifica Coppa conquistata e per l'attaccamento che dimostrano in questi impegni Nazionali che danno lustro alla nostra Sezione nel campo degli Sport Invernali.

Un ringraziamento ed un complimento anche all'accompagnatore Luigi Gianerini, Vice Capo Nucleo dello Sci Club Verona.

Una importante promozione

Siamo informati e ne rendiamo partecipi con piacere tutti gli alpini veronesi, che il nostro affezionato socio gen. Antonio Marchesini, è stato promosso Generale di Divisione.

Nell'esprimergli il nostro più vivo complimento gli porgiamo i più fervidi auguri.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il Gruppo di Settimo di Pescantina (ed i Gruppi vicini) sono in grave lutto per la dolorosa scomparsa del Capo Gruppo Luigi Farinati (valoroso ex combattente della guerra 1915/18 e Cav di V.V.) I Gruppi della zona gli hanno rese le estreme onoranze e la Sezione - che lo ricorda sempre presente ad ogni manifestazione - si è associata al lutto.

— Il socio del Gruppo di Valgataro Sergio Castellani ha avuto il grande dolore di perdere il padre Michele.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Lucio Monastero ha avuto il grande dolore di perdere la sorella Gianna.

— Il Gruppo di S. Lucia Extra è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Luigi Tubini (ex combattente dell'Ortigara, e Cav. di V.V.). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Pesina è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato

socio Giuseppe Bottura (della classe 1888 e che aveva partecipato alla guerra 1911/12 ed a quella 1915/18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Dossobuono Sergio Ronconi ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Domenico Giacomelli annuncia con gioia la nascita della secondogenita Monica.

— Il figlio Ennio del Capo Gruppo di Marmirolo Giovanni Giacomazzi annuncia con gioia (naturalmente assieme al nonno) la nascita della piccola Katia.

— L'ex Capo Gruppo di Parona, Roberto Michelazzo, ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Andrea.

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
A ISOLA RIZZA

Con un'alta percentuale di presenti, (60 su 70 iscritti) sabato 29 dicembre ha avuto luogo ad Isola Rizza, presso il ristorante Rinaldi, l'incontro annuale per il tesseramento e la cena sociale.

Una serata veramente allegra, piena di brio e tanti canti. I moltissimi bocci non mancano certo in entusiasmo e ciò ci conforta, e ci riteniamo certi di trovarli presto presenti anche nelle manifestazioni sportive che il nostro Sport Club organizza con tanta dovizia e competenza.

Alla simpatica serata erano presenti il Sindaco Giovanni Del Fante, il Vice Francesco Perotti, il Dr. Chiorboli e per la Sezione il T. Col. Lenotti ed Umberto Bertoldi V. Capogruppo di S. Zeno.

Al termine dell'ottima cena, il Capogruppo Geom. De Togni, stimatissimo da tutti i suoi alpini, ha fatto una breve relazione, sull'attività svolta nel decorso anno e programmata, a grandi linee, quella da svolgersi nel 1975, prima fra tutte una larga partecipazione all'adunata nazionale di Firenze per la quale fervono già i preparativi.

Infine il T. Col. Lenotti ha portato il saluto della Sezione e l'augurio che il 1975 trovi gli alpini sempre più uniti e pronti a superare le molte difficoltà che troveranno sul loro cammino.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
A OPEANO

Con la partecipazione di un'alta percentuale degli iscritti, gli Alpini di Oppeano si sono riuniti, sabato 21 dicembre scorso, presso un noto ristorante del luogo, per svolgere le operazioni del tesseramento e la tradizionale cena sociale. Erano presenti, graditi o-

spiti, immancabili alle manifestazioni alpine, il Sindaco Dorino Bolsemin, il Parroco Don Remo Castegini, il Brigadiere Serafino Torni, il Rag. Fausto Magnani della locale sede della Cassa di Risparmio, il Sig. Momi Righetti, il Capozona Fanini, il Capogruppo di Zevio Pasetto ed i Consiglieri Sezionali Lenotti e Moscatelli.

Per la cena, in via eccezionale, è stata accantonata l'austerità ed è stata eccellente ed abbondante come nei tempi migliori, con grande gioia dei buongustai e dei bocci a cui l'appetito non manca mai.

Al termine della cena stessa e dopo la relazione del bravo Capogruppo Franco Fadini, stimatissimo da tutti perché si dedica al bene del Gruppo con passione e capacità, hanno parlato il col. Lenotti trattando argomenti riguardanti l'attuale momento che deve trovare gli Alpini impegnati a dare il meglio di loro stessi non solo all'Associazione, ma anche alla società nella quale vivono ed operano: il Sindaco sempre lieto di trovarsi con gli Alpini di Oppeano che rappresentano la parte attiva e sana del paese ed infine Moscatelli sulle attività sportive indette nell'ambito sezionale dallo Sport Club ANA Verona, che riunisce moltissimi giovani e meno giovani in competizioni che valgono a rafforzare sempre più i vincoli che ci tengono saldamente uniti.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
DEL GRUPPO DI S. MASSIMO

Sabato 14 dicembre scorso, seguendo una simpatica tradizione, si sono riuniti gli alpini di S. Massimo per il tesseramento.

Oltre cento sono intervenuti attorno ad un desco ben preparato ed annaffiato da un buon vino offerto da un socio.

Mantovani, Capo Gruppo, ha svolto la sua relazione morale toccando le maggiori at-

tività svolte dal Gruppo nel 1974 e sono state molte.

Ha poi passata la parola alla Commissione incaricata del controllo e la revisione del Circolo del Gruppo. E' stata una disamina molto specifica in modo che tutti hanno potuto constatare quali utili ha dato il Circolo stesso. E' una attività che tiene impegnati molti soci in quanto è a gestione diretta.

Il Consigliere Col. Pelosio ha portato il saluto della Sezione e quello dello Sport Club. Ha poi esortato tutti ad essere vicini al loro Capo Gruppo. « Avete con lui realizzata una sede bellissima ed un ritrovo caldo ed accogliente e sarebbe un peccato perdere o rovinare quanto è stato fatto con tanti sacrifici. »

Bisogna saper superare eventuali crisi, chiarendo la natura delle stesse. Con la verità si fanno sparire gli screzi, le dicerie ed i dubbi. Carte in tavola dunque cari alpini, ognuno ha diritto di dire quanto pensa senza offendere nessuno. La discussione porterà, sviscerando la materia, ad un chiarimento che dovrà soddisfare tutti ».

Egli ha approfittato per portare un augurio per il Natale e per il Nuovo Anno a tutti gli alpini e le loro famiglie.

La serata si è chiusa in buona armonia fra tanti canti.

CRONACHE DEL BALDO

Un titolo diverso per espresso desiderio dei Gruppi interessati.

CAPRINO - Il Capo Zona Antonio Zuliani ha indetto, per il giorno 7 dicembre scorso, una riunione dei Capi Gruppo della sua Zona per trattare argomenti attuali di comune interesse. Plaudiamo all'iniziativa che va senz'altro segnalata.

Anche il Capo Zona Geom. Aristide Avanzini ha accolto di buon grado l'iniziativa ed ha inviato i Gruppi della sua Zona, per poter scambiare idee, avere suggerimenti, il tutto nell'interesse di un migliore affiatamento fra i Gruppi.

Gli argomenti trattati sono stati molti e gli accordi raggiunti degni di considerazione. Fra l'altro si è convenuto di creare un « fondo » per manutenzione e lavori di abbellimento della Chiesetta di Costabella.

Alla simpatica riunione erano presenti i Gruppi di: Affi, Albisano, Caprino, Lubiara, Pesina, Calmasino, Castelnuovo, Cavaion, Lazise, e Pacengo. Erano presenti anche il Cav. Cinetto, Capo Zona della Valpolicella, ed il Dr. Poggi.

LUBIARA - Il 7 Dicembre alle ore 20 il Capo Gruppo Geom. Corazza ha riunito i suoi alpini per il tesseramento e la castagnata. Numerosi i presenti e con essi il Capo Zona Cav. Zuliani.

AFFI - 15 Dicembre - riunione del Gruppo presso la sede Combattenti e Reduci di Incaffi per il tesseramento e rancio sociale. Presente la quasi totalità degli iscritti e con essi il Capo Zona Cav. Zuliani ed il Dr. Giorgio Poggi.

CAPRINO - 22 Dicembre tesseramento con trippata gratuita ai nuovi iscritti. Moltissimi gli intervenuti con piena soddisfazione del Capo Gruppo e del Direttivo.

ALBISANO - 22 Dicembre - tesseramento - elezioni - rancio sociale.

Presenti tutti (40 su 40). Dalle elezioni sono risultati eletti: Capo Gruppo Albino Visschioni, Vice Enrico Perotti, Segretario Arturo Martinelli, Consiglieri Gianni Andreoli e Mario Pozzani.

Ottimo il rancio sociale a base di - po-

lenta e baccalà - e naturalmente ottimo vino. Ospiti presenti: il Sindaco Avv. Bonetti, il Cav. Alvise Modena ed i Consiglieri Sez. Lenotti e Longo.

Al termine del rancio il sempre attivo Martinelli ha letto la relazione finanziaria che è risultata attiva, tanto da consentire a tutti il rancio gratuito.

Hanno poi parlato il Sindaco ed il T. Col. Lenotti per esprimere il loro compiacimento al Gruppo di Albasano sempre prodigo di lodevoli iniziative, ed il Cons. Longo per propagandare fra gli alpini una benemerita Associazione l'A.I.D.O. - Ass. Italiana Donatori di Organi post-mortem, benemerita quanto l'AVIS che ha trovato tra gli alpini tante e tante adesioni.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE AD AVEA

Sabato 4 gennaio scorso, nel locale costruito dai «Campanari» (Cooperativa benemerita di Avesa) si sono riuniti i soci del Gruppo di Avesa. Sono mancati per la nebbia soltanto gli amici del gemellaggio di Soave.

Una settantina di commensali hanno fatto onore ad una buona cena, dopo la quale il Capogruppo Cap. Leonida Degani ha tenuto la sua relazione morale e finanziaria. Ha ribadito il concetto che non è sufficiente per un Gruppo provvedere al tesseramento dei propri soci, è necessario far luogo ad altre attività che diano modo di ritrovarsi e creare quella atmosfera di cameratismo ed affetto che sono precipue doti degli alpini. Ha elencato le manifestazioni principali organizzate ed alle quali il Gruppo ha partecipato. Per la parte finanziaria non vi sono problemi; le spese sono coperte ed avanza sempre qualcosa anche grazie alla generosità di molti soci.

Il Col. Pelosio intervenuto con il Col. Lenotti e Moscatelli, ha portato il saluto della Sezione. Ha tenuto a puntualizzare quanto ha fatto e sta facendo il Gruppo di Avesa il quale ha già costituito il Gruppo AVIS che ora si è reso indipendente. Sta organizzando la Banda Musicale, un Corso di Pittura, è in allestimento un laboratorio di ceramica artistica ed infine ha dotato il Gruppo di una biblioteca. Come si può constatare è davvero ammirevole tanta attività il cui merito va al suo Capo nonché ai suoi bravissimi collaboratori: Benigno Polverigiani, Renato Agostini e Giorgio Peroni.

Con il ringraziamento personale il Col. Pelosio ha tenuto a portare quello della Sezione che vive anche del lustro che le danno i suoi Gruppi.

Anche il Col. Lenotti, sollecitato da tanti alpini, ha rivolto loro un saluto particolare toccando quella che è la nostra azione morale, e riscuotendo meriti applausi.

IL NUOVO DIRETTIVO A DOSSOBUONO

Nel novembre scorso si è riunito in assemblea il Gruppo di Dossobuono per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'esito delle votazioni è stato il seguente: Capo Gruppo Cav. Luigi Mischi, Vice Capo Gruppo (di nuova nomina) Cav. Giuseppe Antonelli (M. A. Nikolajevka), Segretario (nuova nomina) Roberto Caporali, Cassiere (nuova nomina) Gino Caporali, Consiglieri Gino Adami (ex Vice Capo Gruppo), Angelo Morandini (ex Segr.), Luciano Ada-

mi, Nazzareno Adami, Secondo Adami, Benito Cosaro, Renzo Budini, Raffaello Piccoli e Giuliano Mazzi.

Naturalmente la riunione si è conclusa in fraternità.

CENA DELLO SPORT A BUSSOLENGO

Il 6 Dicembre scorso, in un accogliente ristorante del luogo, il Gruppo Alpini di Bussolengo ha voluto riunire i numerosi soci che durante l'anno 1974 si sono dedicati con entusiasmo e con merito alle varie competizioni a carattere sportivo organizzate dalla Sezione e dai vari Gruppi della provincia di Verona.

Con il Direttivo, al completo, più di un centinaio di soci affiancavano il Capo Gruppo Vassanelli, che al termine del pranzo ha fatto una relazione dettagliata dell'attività sportiva svolta dal Gruppo di Bussolengo nel 1974: ha ricordato il primo posto al torneo di calcio, i numerosi piazzamenti in tutte le gare podistiche e le ottime classifiche ottenute nelle gare di tiro.

Sono anche state gettate le basi per l'attività nel 1975, con particolare interesse alle gare che saranno organizzate dal Gruppo di Bussolengo, come il torneo di Minitenis «Giulio Melloni» e la gara podistica «Città di Bussolengo».

A tutti gli atleti che hanno partecipato anche ad una sola gara, è stato consegnato un artistico diploma manoscritto da un vero artista e cioè dal socio Franco Fontana.

Presente alla festosa serata (ormai di casa) il col. Santafena, che, con soddisfazione generale, ha annunciato che il prossimo anno sarà socio effettivo del Gruppo di Bussolengo.

Canti e brindisi augurali hanno concluso la felice riunione con un «presto arrivederci» per un altro grande impegno: il tesseramento.

TESSERAMENTO E «RANCIO» SOCIALE A S. VITALE - ROVERE

Il 29 dicembre si è svolto, presso la trattoria Aldo Peroni di S. Vitale, l'annuale tesseramento dei soci, con una partecipazione notevole di iscritti, che si è aggirata sulla sessantina. Consumato il «rancio sociale», veramente ottimo ed abbondante, il Capo Gruppo Cav. Vittorio Canteri ha proceduto alla lettura della relazione annuale, presentando inoltre un programma di massima relativo al prossimo raduno Nazionale di Firenze, dopodiché ha invitato l'Assemblea ad esprimere il proprio parere per il rinnovo delle cariche sociali: unanimemente sono stati riconfermati in carica tanto il Capo Gruppo Cav. Vittorio Canteri quanto il Direttivo già in funzione.

L'unanime consenso dell'Assemblea, denota la grande simpatia che il Capo Gruppo ed il Direttivo, godono in seno agli alpini locali per la dedizione e lo spirito con cui conducono e rafforzano il Gruppo stesso.

A questo punto il Capo Gruppo ha ringraziato con parole di incitamento alla compattezza ed alla collaborazione da parte di tutti, auspicando nel Gruppo l'unione e lo spirito di corpo che deve essere nel sangue dell'alpino.

La riunione ha proseguito con i consueti cori alpini eseguiti in festosa armonia, non tralasciando di far buon uso dell'ottimo me-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591408

SEDI PROVINCIALI:
VERONA • VICENZA
BELLUNO • MANTOVA

dicinale che sempre si associa ad ogni riunione «en bon godo de vin».

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A GIAZZA

Mentre il bollettino meteorologico ripeteva «nebbie in Valpadana», a Giazza splendeva un sole primaverile, e così gli Alpini, domenica 5 gennaio, non hanno avuto alcuna difficoltà a trovarsi tutti insieme per il tesseramento ed il rancio sociale.

Alle ore 10 il Parroco don Tarcisio Turco ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Caduti e Morti Alpini, e durante l'omelia ha pronunciato parole di vivissimo elogio per gli Alpini che reputa; e noi non possiamo che essere d'accordo, cittadini esemplari sotto ogni punto di vista (la modestia a parte...).

All'ottimo rancio erano presenti il Presidente della locale Sezione Combattenti (Alpino) Amelio Dal Bosco, il rag. Bertasi della Cassa di Risparmio, il Brigadiere della Forestale Aldo Ramier (alpino) e per la Sezione i Consiglieri Lenotti e Moscatelli.

Al termine del rancio il M. Antonio Fabris ha letto, prima in cimbro e poi in italiano, «La Campanina degli Alpini» scritta dal prof. Giuseppe Cappelletti (veramente bella) in occasione dell'inaugurazione della Cappellina dedicata ai Morti Alpini.

Hanno poi parlato i Consiglieri Lenotti e Moscatelli, sia per elogiare il bravo Capogruppo Giovanni Lucchi, sia gli atleti che onorano il Gruppo e la Sezione, e per trattare argomenti di carattere generale che interessano l'attività, la funzionalità e la vita della nostra Associazione.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PONTON

Sabato sera 18 gennaio scorso, gli alpini del Gruppo di Ponton si sono riuniti in assemblea per procedere al tesseramento e quindi alla cena sociale.

Erano presenti una cinquantina di soci, oltre ad una rappresentanza di alpini di Volargne i quali fino allo scorso anno erano riuniti in un unico Gruppo (Ponton-Volargne) ma che, in perfetta armonia con gli amici di Ponton, hanno deciso di costituirsi, da quest'anno in Gruppo autonomo, desiderando svolgere una propria attività.

La serata, ottimamente organizzata dal Capogruppo Vittore Zorzi, con la collaborazione dei suoi Consiglieri e del «cuciniero» Pernigo, si è svolta egregiamente bene, come ha rilevato il Capo Zona Cav. Cinetto, e si è felicemente conclusa con un vasto repertorio di canzoni alpine.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A CASTEL D'AZZANO

Una serata meravigliosa quella vissuta con gli alpini di Castel d'Azzano, sabato sera 11 gennaio scorso. Si è iniziata con la S. Messa, e si è conclusa a tavola per una cena con i fiocchi, ottimamente servita dal titolare del Ristorante S. Martino. Un grazie di cuore perciò è stato espresso dai rappresentanti la Sezione (Col. Pasini e Magg. Cometti) al Capo Gruppo cav. Adelino Venturi, al fattivo Segretario Claudio Tubini, all'Alfiere Franco Bonomi ed a tutti i circa 60 presenti. Sia il Col. Pasini che il comm. Cometti non hanno lesinato gli elogi a questi bravi organizzatori.

Molto festeggiato il vecchio cav. di V.V. Menghini, Capo Gruppo Onorario (sempre presente ancorché si sia trasferito al vicino Trevenzuolo) al quale va il merito se, esattamente sette anni fa, il bel Gruppo risorse dalle... macerie: a questo punto il cav. Venturi e il Segretario Tubini hanno svolto la relazione annuale dimostrando che vi è un attivo di centomilialire! Il Cav. Venturi ha raccomandato di provvedere immediatamente alla prenotazione per l'adunata di Firenze e più di uno ha pensato a versare il corrispettivo del viaggio. Naturalmente il col. Pasini è intervenuto nuovamente per ricordare che la bella famiglia scarpona, lo si vede, fa progressi perché sono presenti tutti, veci e bocia.

Hanno onorato la serata con la loro presenza il Sindaco prof. Giuseppe Bonetti e il parroco don Remigio Soave. Da ricordare che il Sindaco è figlio dell'alpino Eugenio Bonetti, vecchio combattente cav. di V.V.

IL DIRETTIVO AD ARCE'

Il nuovo Gruppo di Arcé non perde tempo! Ottenuta l'autorizzazione dalla Sezione a costituirsi ha già 58 iscritti e sta organizzando l'acquisizione del proprio gagliardetto che verrà inaugurato a suo tempo.

Inoltre gli alpini di Arcé si sono riuniti in assemblea il 4 dicembre scorso per procedere alla nomina delle cariche sociali. L'esito delle votazioni è stato il seguente: Capo Gruppo Renato Ambrosi, Vice Capo Roberto Gaburro, Segretario-Cassiere Alberto Ambrosi, Alfiere Ezio Morando, Consiglieri Cornelio Guglielmi, Danilo Bovo, Bruno Fornaser, Nello Vassaneli, Renzo Beghini, Danilo Melchiorri, Giuseppe Mazzi, Bruno Lamera e Giuseppe Bonani.

Vogliamo sperare che con un così nutrito Direttivo il nuovo Gruppo dia dimostrazione di un'altrettanta notevole attività.

MANIFESTAZIONE ALPINA A CALMASINO (19-1-1975)

Alla bella riunione del Gruppo il comm. Cometti ha espresso per primo la sua gioia nel ritrovarsi con tutti i cari amici alpini di Calmasino, essi gli facevano ricordare che proprio 10 anni fa aveva partecipato alla costituzione del Gruppo in rappresentanza della Sezione di Verona. E davvero il Capogruppo, geom. Avanzini, il Segretario Mancini ed il rag. Valetti meritano un riconoscimento tutto particolare, come ha soggiunto poi il Col. Pasini nella sua esaltazione del Gruppo.

Gli Alpini di Calmasino hanno goduto di una giornata trionfale, anche se Giove Pluvio non ha dato loro pace per tutta la giornata! Ma pensate che gli Alpini si dessero pena per questo? Da «boni fioi», Alfiere col gagliardetto in testa, Sindaco, Dirigenti, rappresentanti la Sezione e tanti, tanti alpini, tutti hanno sfilato in composta noncuranza. Alla Messa don Alessio ha ricordato i nostri Caduti senza dimenticare i tanti meriti dei suoi parrocchiani Alpini. Poi si sono avute: la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei Caduti e la rievocazione del bravo Avanzini, del col. Pasini e del Sindaco prof. Gallina. Un signorile rinfresco ha preceduto il generoso rancio all'asilo! Qui sono intervenuti tutti nuovamente per rammentare le gesta, i meriti, le benemerite degli scarponi. Il Capogruppo ha svolta la sua annuale relazione ed a lui hanno fatto seguito il Col. Pasini ed il Sindaco prof. Gallina.

Per chiudere, diremo che la giornata si è conclusa con una lotteria ricca di premi ed in una allegria invidiabile, come si addice agli Alpini. Era presente alla cerimonia anche il Capogruppo di Bardolino Fasoletti.

GRUPPO DI BARDOLINO

Il 12 gennaio scorso alle 9.45, suona il segnale di «Adunata»: gli alpini di Bardolino sono tutti presenti. Assenti giustificati solo gli ammalati ed emigrati. E' una famiglia, questa delle Penne Nere di Bardolino, unita e compatta. Veci e Bocia, nessuno vuole mancare.

Musica e gagliardetti in testa, Autorità cittadine e tanti tanti alpini, al suono di «trentatre» il corteo si snoda e si avvia alla chiesa parrocchiale.

Celebra il Parroco Don Pietro Corsini: gli alpini e gli altri parrocchiani non dimenticheranno presto le sue parole: tutto un inno all'amore ed alla fraternità ed una commovente esaltazione degli alpini Caduti che hanno reso testimonianza con la vita della loro fede in Cristo e del loro amore per la Patria.

Segue l'omaggio alla stele che ricorda i tanti Caduti di Bardolino, in tutte le guerre, fortunate e sfortunate, ma sempre combattute con una grande fede nella Patria.

Lo ricorda con commovente orazione il Colonnello Lenotti che, dopo aver esaltato il sacrificio dei Morti incita gli alpini vivi a compiere sempre il loro dovere ed essere di esempio ed incitamento ai giovani, spesso smarriti ed alla ricerca di ideali. In pace come in guerra, nelle opere civili di ogni giorno, nel lavoro e nella famiglia, siano gli alpini sempre in testa con la loro serietà e con l'amore all'Italia.

Dopo il rinfresco, pranzo conviviale all'albergo Kriss: qui la simpatica Signora Lisi, (figlia di un alpino che fu fervido animatore del Gruppo) ha superato se stessa nel ren-

dere accogliente l'ambiente ed eccellente la cucina. Il Capo Gruppo Fasoletti, instancabile nell'opera di potenziamento del Gruppo, rievoca con un minuto di raccoglimento il ricordo degli alpini che dalla precedente Adunata del 1974 ci hanno lasciato: Luigi Boni, Attilio Ferrari (Cioci) ed Alessandro Gaspari e svolge poi una breve relazione sull'attività dell'anno trascorso. Applauso degli intervenuti.

Al termine del pranzo il Sindaco Prof. Gallina rivolge il fervido saluto dell'Amministrazione agli alpini, di cui esalta le doti di tenacia e solidarietà, indicandoli ed esempio di tutta la Collettività.

Segue l'estrazione della lotteria dotata di ricchi premi offerti da tanti bardolinesi che sarebbe troppo lungo ricordare, solo un particolare ringraziamento alla Famiglia Steccanella, in ricordo del loro congiunto che fu anche il compianto Capo Gruppo. Seguono poi in un'atmosfera di composta allegria i canti alpini ed i brindisi, col vino offerto dal socio Conte Rizzardi.

Appuntamento prossimo: a Firenze.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A CAVALO

Domenica 5 gennaio scorso, nella nuova sede del Gruppo (ottimamente allestita e con cucina funzionante a dovere), gli alpini del Gruppo di Cavallo-Monte Pastello si sono riuniti in assemblea per il tesseramento 1975.

Erano presenti in buon numero i soci (circa una sessantina) che, dopo espletato doverosamente il loro compito associativo, hanno fatto onore all'ottimo pranzo, predisposto dal benemerito animatore del Gruppo Benedetti (venuto apposta da Milano), aiutato dal Capo Gruppo Schiarante e dai suoi collaboratori.

Ospiti assai graditi: in rappresentanza della Sezione il Capo Zona Cav. Cinetto e alcuni soci del Gruppo di Malcesine (e con essi due cittadini tedeschi che hanno apprezzato ed ammirato la riunione degli alpini).

Nel corso del pranzo, sollecitati da Benedetti e dal Capo Gruppo, si sono avuti alcuni interventi tendenti a chiarire l'attività del Gruppo e la sua partecipazione all'adunata di Firenze.

La manifestazione si è conclusa naturalmente fra brindisi e cante alpino.

IL NUOVO DIRETTIVO A COLOGNOLA AI COLLI

Gli alpini di Colognola ai Colli si sono riuniti in assemblea il 18 Gennaio scorso per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

Le elezioni hanno avuto il seguente esito: Capo Gruppo Giancarlo Soriato, Vice Capo Remigio Tregnaghi, Alfiere Angelo Caloi, Cassiere Luigi Dal Forno, Consiglieri Agostino Ferrari e Bruno Soriato.

L'operazione si è svolta in perfetta regola e fraternità e noi rivolgiamo gli auguri di proficuo lavoro ai neo eletti.

Ci scusiamo con i Gruppi di Rivoli, Valgaitara, Borgo Roma e Roverbella se, per ragioni di spazio, la loro cronaca verrà pubblicata sul prossimo numero.

Proprietario e Dir. Resp.

Associazione Nazionale Alpini - Verona

TIPO-LITO DEGLI STIMMATINI